APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010434 - 27/09/2023 - II.1 - U

Delibera del Collegio dei Docenti n: 9 del 25/09/2023
Delibera del Consiglio di Istituto n: 5 del 04/10/2023

REGOLAMENTO D'ISTITUTO (Aggiornamento a.s. 2023-2024)

PREMESSA

Al fine di garantire il positivo svolgersi delle attività educative e didattiche e di favorire una civile e democratica convivenza, nel rispetto della dignità di tutte le componenti della comunità scolastica e in funzione della promozione del benessere psico-fisico degli alunni e del personale oltre che della corretta gestione degli spazi e delle strutture, viene adottato il presente regolamento interno.

ALUNNI

Art. 1 – Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.

Art. 2- Gli studenti devono osservare le norme di igiene e decoro come forma di rispetto per se stessi e per la collettività; nella scuola Secondaria di grado alunni e alunne devono recarsi a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente scolastico (es. evitare abbigliamento intimo a vista, jeans strappati, canotte, pantaloncini corti sopra il ginocchio) ed inoltre per la Palestra, gli alunni dovranno indossare una tuta adatta all'attività motoria e scarpe da ginnastica da calzare negli spogliatoi. Per la Scuola Primaria è richiesto l'uso giornaliero del grembiule, salvo diversa indicazione da parte degli insegnanti in alcune specifiche situazioni (gita scolastica, eventi sportivi ecc). In generale si consiglia un abbigliamento pratico che favorisca, soprattutto per i più piccoli, il movimento e l'autonomia personale (no abiti stretti, cinture, bretelle, ecc.)

Art. 3- Gli studenti devono usare un linguaggio corretto evitando parole offensive ed ogni forma di aggressività. Devono mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato, corretto e coerente con le regole richieste dalla convivenza civile e partecipare diligentemente allo svolgimento delle attività scolastiche, collaborando in maniera consapevole e responsabile.

Art. 4-Gli alunni dovranno:

a) rispettare l'orario d'ingresso, consentito dalle 7:55, suono della prima campanella alle 8:00, inizio delle lezioni. Dalle ore 8:05 verranno segnati assenti/in ritardo sul registro elettronico
b) presentarsi a scuola forniti di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata; in caso di ripetute inadempienze verrà data comunicazione alla famiglia con richiesta di collaborazione e controllo.
c) consegnare all'insegnante della prima ora di lezione la giustificazione scritta dell'eventuale assenza del giorno precedente, firmata da un genitore o da chi ne fa le veci qualora la stessa non sia stata prodotta tramite registro elettronico

Art. 5 -Sulla base della normativa vigente (DPR 122/209 art.7) ai fini della validità dell'anno scolastico, il vincolo di frequenza è pari ad "almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Sono computate come ore di assenza entrate posticipate e uscite anticipate. Gli alunni ritardatari dalle 8.06 sono ammessi alla lezione con il permesso del Dirigente Scolastico o del suo delegato; il ritardo dovrà essere sempre giustificato dal genitore entro il giorno successivo. Dei ritardi e delle assenze non giustificate entro i 3 gg saranno informate le famiglie. Nel caso di ritardi ripetuti è previsto un

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010434 - 27/09/2023 - II.1 - U

richiamo ufficiale che andrà a incidere sulla valutazione del comportamento. Inoltre i minuti di ritardo accumulati verranno decurtati dal monte ore annuale.
Non verranno conteggiate le ore di assenza secondo le deroghe deliberate dal collegio docenti e riportate di seguito:

- motivi dovuti ad attività rientranti nell'offerta formativa dell'istituto: (es: concorsi, iniziative scolastiche o chiusura straordinaria del plesso);
- ricoveri e assenze per gravi motivi di salute adeguatamente certificati incluse le eventuali terapie successive allo stato morboso;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
- eccezionali motivi familiari documentati e/o certificati;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- feste religiose di diverse culture;
- assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, socio sanitari etc;
- assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore;
- assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della C.M. Prot. n. 3602/P0 del 31/7/2008;
- assenze dovute a ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

Ai sensi della Legge regionale 18 aprile 2019, n.8, anche nelle Marche cessa l'obbligo di presentazione del certificato medico per assenza scolastica per più di cinque giorni di malattia, prevista al sesto comma dell'articolo 42 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518 (Regolamento per l'applicazione del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961 n. 264, relativo ai servizi di medicina scolastica), tranne nei seguenti casi:

a) se il certificato è richiesto da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica

b) se i soggetti richiedenti sono tenuti alla loro presentazione in altre Regioni in cui vige una diversa disciplina".

A tutela della salute pubblica la scuola si riserva comunque la facoltà di richiedere una certificazione del medico curante, oltre alla giustificazione dell'assenza, nel dubbio che le condizioni dell'alunno/a risultino non compatibili con l'ambiente scolastico.

Art. 6- Gli alunni sono tenuti a: custodire il proprio corredo scolastico (libri, quaderni, cancelleria varia); non arrecare danno a quelli degli altri; non deturpare o danneggiare i locali, l'arredamento e il materiale della scuola. In caso di danneggiamenti a oggetti di altri alunni o della scuola e/o arredi e strutture la famiglia sarà chiamata a risarcire.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010434 - 27/09/2023 - II.1 - U

Art. 7 - Gli alunni non dovranno portare a scuola oggetti estranei all'attività didattica e\o pericolosi (cutter, coltellini fionde o altro). E' previsto l'immediato ritiro dell'oggetto che verrà riconsegnato al genitore. In caso di oggetti particolarmente pericolosi si provvederà alla segnalazione alle autorità competenti. In ogni caso quanto accaduto sarà annotato sul registro di classe.

Art. 8 - L'uso dei cellulari e dei dispositivi tecnologici da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato e, pertanto non si ritiene opportuno e si sconsiglia di portarli a scuola.
La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola.
Alunno sorpreso con cellulare acceso: **Nota B** dal secondo richiamo (Al primo richiamo viene inserita una **Nota di tipo A** come promemoria).
Nota C In ogni caso in cui l'alunno sia sorpreso ad utilizzare il cellulare.
In qualunque caso, qualora l'alunno venga sorpreso con il cellulare acceso, verrà sanzionato con una nota disciplinare (Tipologia B o C), il telefono verrà ritirato dal docente che provvederà a farlo custodire nella cassaforte della scuola. Il dispositivo verrà restituito allo studente, al momento dell'uscita da scuola, dal Fiduciario di plesso o dal docente da lui delegato. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola; in alternativa il docente potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare, previa richiesta formale da parte dello studente.
I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danno a se stessi o agli altri con obbligo di risarcimento. Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate con il presente Regolamento*.

Art. 9 - La Scuola declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti o danni riguardanti materiale appartenente agli alunni, che sia estraneo all'attività didattica.

Art. 10 - Agli alunni è fatto divieto di uscire dalla propria aula nel momento del cambio degli insegnanti. Durante le ore di lezione gli alunni potranno uscire dall'aula uno per volta, previa autorizzazione del docente, per recarsi al bagno, per reale necessità e comunque, normalmente, non prima delle ore 10 e non nell'ora successiva all'intervallo. Dal momento in cui l'alunno lascia la classe per recarsi in bagno il controllo è affidato ai collaboratori scolastici.
All'interno del bagno gli alunni della scuola secondaria di I grado sono responsabili di sé stessi e dei propri comportamenti.

Art. 11 - Durante l'intervallo gli alunni devono tenere un comportamento corretto e responsabile. Tutti svolgono i dieci minuti di ricreazione fuori dall'aula, consumando la merenda e conversando in modo civile con i compagni. È vietato, poiché particolarmente pericoloso, giocare a rincorrersi per scale e corridoi. Gli alunni della Primaria svolgono l'intervallo secondo le indicazioni degli insegnanti.

Art. 12 - La scuola, che promuove attività educanti mirate all'assunzione di sani stili di vita e di alimentazione, dà indicazione in merito alla **merenda da consumare durante l'intervallo** in linea con quanto concordato nell'ambito del Gruppo di lavoro "Linee di indirizzo per una merenda salutare" e con le indicazioni dell'OMS e, pertanto, raccomanda il consumo di acqua delle seguenti tipologie di merende in alternativa:

a. frutta e verdura fresche di stagione
b. frutta secca
c. un piccolo panino, preferibilmente integrale, farcito con:
    - marmellata o miele
    - olio extravergine d'oliva

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010434 - 27/09/2023 - II.1 - U

- tocchetti di parmigiano o prosciutto crudo

d. yogurt o yogurt da bere

e. fettina di dolce fatto in casa come torta margherita, crostata, ciambellone, biscotti

Art.13 -I compleanni dei bambini, nella scuola dell'infanzia e primaria, potranno essere celebrati l'ultimo giorno del mese nella "**Giornata dei compleanni del mese**" con la consegna alle docenti, previo accordo con i rappresentanti di sezione/classe, di cibi non di produzione propria ma acquistati presso supermercati, forni, pasticcerie ecc. Gli alimenti consentiti sono: pizza bianca/rossa, crostata con marmellata, ciambella dolce, frutta e verdura fresche di stagione, panini mignon ripieni (prosciutto cotto o marmellata) nelle quantità adeguate per un piccolo spuntino di metà mattina. Non è consentito introdurre succhi di frutta o bibite gassate.
Qualora nella classe sia presente un alunno con allergie o intolleranze è obbligatorio per i genitori rispettare le restrizioni degli ingredienti altresì verrà introdotto il divieto di introduzione di tutti gli alimenti.

Art. 14 - Per uscire dalla scuola prima della fine delle lezioni è necessaria l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o Fiduciario e la presenza di un genitore o persona maggiorenne da questi delegata.

Art. 15- Nei viaggi di istruzione e nelle visite guidate all'esterno della scuola gli alunni sono tenuti ad un comportamento educato ed irreprensibile. Al fine di garantire il buon esito dell'attività, il Consiglio di Classe propone l'esclusione dalla partecipazione ai viaggi per gli alunni che, sulla base dell'andamento disciplinare a scuola, non garantiscono un tale comportamento.

1 Nota di Tipo C	Esclusione dal viaggio di istruzione
3 Note di Tipo B	Ad ogni Consiglio di Classe sarà premura del Coordinatore far verbalizzare le motivazioni per ogni nota registrata nel periodo. L'esclusione dal viaggio di istruzione sarà valutato dal Consiglio di Classe.

Art. 16 - In caso di atti che arrechino danni a persone o cose, verranno adottati nei confronti degli alunni responsabili provvedimenti disciplinari:
1 - annotazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico (Nota di tipo C);
2 - rimborso spese per danneggiamenti alle cose, sentito il parere della Giunta Esecutiva;
3 - partecipazione a percorsi educativi attraverso lo svolgimento di attività riparatorie programmate dal consiglio di classe.
4 - sospensione dalle lezioni sancita del Consiglio di Classe.

DOCENTI

Art. 17- I docenti sono tenuti al pieno rispetto del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR

62/2013) ed al D.P.R. 23.06.2023.

Art.18- I docenti devono recarsi a scuola con un abbigliamento decoroso e adeguato all'ambiente scolastico e alla funzione educante del ruolo professionale che ricoprono.
I docenti evitano l'uso del cellulare a scuola durante l'orario di servizio.

Art. 19 - L'insegnante ha il dovere della vigilanza sugli alunni per tutto il tempo scolastico, mensa e dopo mensa comprese, in quanto è responsabile della loro incolumità personale, che costituisce un bene prevalente rispetto al diritto stesso allo studio.

Art. 20 - Ogni insegnante deve essere a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni ed attendere i propri alunni in classe; nell'atrio per la Primaria. Le lezioni hanno inizio al 2° suono della campanella. Il docente della prima ora curerà l'annotazione sul registro di classe degli alunni assenti delle giustificazioni delle assenze.
Terminate le attività didattiche, gli insegnanti accompagneranno gli alunni all'uscita assicurandosi che gli alunni escano secondo le modalità indicate dai genitori o dagli esercenti la patria potestà con apposita dichiarazione all'inizio di ogni anno scolastico.

Art 21 - In caso di ritardo dovuto a contrattempi o problemi personali il docente è tenuto ad avvertire immediatamente il plesso affinché possa essere opportunamente garantita la vigilanza fino al suo arrivo.
In caso di malattia o motivi personali che determinino l'assenza dal servizio il docente deve ad avvertire entro le ore 8.00 la segreteria scolastica e immediatamente dopo il plesso scolastico. È altresì tenuto a produrre successivamente appena possibile richiesta e certificazione giustificativa dell'assenza.

Art. 22 - Tutti i docenti in servizio nell'ora che precede l'intervallo sono tenuti alla vigilanza degli alunni secondo le modalità definite dal Collegio dei Docenti della singola Sede.

Art. 23- Ogni docente curerà la conservazione e l'uso dei sussidi didattici, dei libri della biblioteca, del materiale di uso collettivo e delle apparecchiature audiovisive. Per l'eventuale bisogno di qualsiasi materiale da utilizzare in classe sarà coadiuvato dai collaboratori scolastici.

Art. 24 – I docenti che devono spostarsi con gli alunni all'interno della scuola cureranno che non si arrechi disturbo alle altre classi. È opportuno che gli alunni si muovano in gruppi compatti.

Art. 25 - I Docenti non possono inviare alunni in aula-professori a prelevare registri o altro materiale.

Art. **26** - Ai docenti non è consentito utilizzare il telefonino a scuola durante le ore di servizio- lezione.

Art. 27 - Il singolo docente non può autonomamente adottare provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni. Dove se ne ravvisi la necessità è opportuno informare preventivamente, a seconda della gravità dei fatti, il Fiduciario, il Dirigente o il Consiglio di Classe.

Art. 28 - Non è consentita dalla norma l'espulsione degli alunni dall'aula perché disturbano la lezione. In tale nuova situazione infatti, non verrebbe garantita la piena vigilanza sull'incolumità degli allievi.

Art. 29 - Le infrazioni, segnalate sul registro elettronico e comunicate alle famiglie tramite SMS o mail, sono graduate sulla base della gravità del comportamento dello studente e delle conseguenze che da esso derivano. In ordine crescente di gravità si distinguono tre livelli di infrazioni a cui corrispondono, proporzionatamente, tre livelli di sanzioni:

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010434 - 27/09/2023 - II.1 - U

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010434 - 27/09/2023 - II.1 - U

NOTA A	Nota didattica (inadeguata gestione del materiale, scarso impegno, compiti non eseguiti)
NOTA B	Comportamento scorretto- Disturbo in classe: - Offese ai compagni - Cattiva condotta in classe (Disturbo reiterato della lezione) - Utilizzo non opportuno o senza permesso dei dispostivi digitali presenti in classe
NOTA C	Nota grave con o senza danno fisico. - Bestemmie/imprecazioni verso ogni tipo di religione - Offese omofobe e razziali, apologie ad estremismi - Danni volontari a cose o persone. - Introduzione di oggetti e materiali pericolosi: Materiali infiammabili o esplosivi, oggetti contundenti (coltelli o oggetti pericolosi che non rientrano nel normale corredo scolastico) - Offese dirette al docente **Il consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni in base al percorso e ai profili dei vari alunni.** La nota comporta la redazione di un verbale sull'accaduto da parte del docente, convocazione dei genitori, la valutazione di provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Classe o del Dirigente Scolastico.
NOTA DI MERITO (+)	Sul registro è stata inserita una nota di merito per quegli alunni che si sono distinti in una o più attività scolastiche

Art. 30 - I docenti sono tenuti a rispettare il riposo festivo degli alunni, evitando di assegnare compiti il giorno prima della festività per il giorno dopo la stessa (sabato per lunedì).
Per gli alunni del Tempo Pieno i docenti sono tenuti a rispettare la regola di astenersi dall'assegnare compiti a casa durante la settimana, fatta eccezione per lo studio delle discipline orali (classi terze, quarte, quinte) che verrà assegnato con cadenza settimanale. I compiti scritti, concordati tra le docenti di classe per evitare un carico eccessivo, saranno assegnati il venerdì per il lunedì.

Art. 31 – Al fine di evitare agli alunni l'effettuazione di più verifiche nello stesso giorno, i docenti sono tenuti a segnalare ai colleghi, sul registro di classe nella data stabilita, la programmata verifica.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010434 - 27/09/2023 - II.1 - U

Art. 32 - I docenti sono tenuti a restituire, normalmente, agli alunni gli esiti delle verifiche scritte non oltre il 15^ giorno dall'effettuazione della prova.

Art. 33 - I docenti non devono procedere alla spiegazione di nuovi contenuti quando in classe risultino assenti alunni impegnati in altre attività scolastiche programmate. I docenti sono chiamati a limitare l'uso di materiale didattico fotocopiato.

Art. 34 - Sarà permesso previa programmazione dei singoli Consigli di Classe, l'ingresso nella Scuola di persone qualificate, che potranno tenere lezioni nelle singole classi, sempre in presenza dei docenti. Detti incontri dovranno essere concordati con gli insegnanti dell'ora e dovranno essere autorizzati dal Dirigente.

Art.35- Nel caso emergano particolari situazioni di difficoltà o anomalia dal punto di vista dell'apprendimento o del comportamento i docenti sono tenuti a segnalarlo al dirigente scolastico e alle famiglie, secondo modalità variabili in base all'urgenza o alla gravità della circostanza (comunicazione telefonica, richiesta colloquio tramite diario anche in orari e date non previsti dal calendario prestabilito, convocazione formale di incontro scuola famiglia sottoscritta dal DS).

COLLABORATORI SCOLASTICI

Art. 36 - I collaboratori scolastici sono impegnati costantemente con i docenti nell'opera di sorveglianza e di educazione degli alunni oltre che nei compiti di cura, pulizia e vigilanza degli spazi scolastici previsti dal loro mansionario e dal piano di lavoro annuale.

Art. 37– I collaboratori scolastici sono tenuti ad indossare la divisa a loro consegnata che li identifica e li contraddistingue.

Art. 38 - In caso di momentanea assenza dell'insegnante o in attesa del suo arrivo o del sostituto, i collaboratori scolastici sono tenuti a sorvegliare le classi scoperte in collaborazione con eventuali docenti a disposizione nel plesso.

Art. 39 - La porta d'ingresso della Scuola dovrà rimanere sempre chiusa e custodita durante le lezioni per impedire che persone estranee, non autorizzate, possano entrare o che gli alunni possano uscire senza regolare permesso.

Art. 40 - Durante l'intervallo i collaboratori scolastici si dedicano esclusivamente alla vigilanza degli alunni nei pressi dei servizi igienici.

Art 41 - Durante le attività didattiche i collaboratori scolastici sorvegliano corridoi e pertinenze scolastiche e svolgono lavori di riordino degli spazi, piccole pulizie e supporto ai docenti (fotocopie, consegna circolari, assistenza ad alunni indisposti) evitando telefonate, giochi e altri impegni di tipo personale.

GENITORI

Art. 42 - I genitori devono attendere con cura e premura all'evolversi del processo educativo e formativo dei propri figli che si sviluppa e completa durante la permanenza a scuola. Nel rapportarsi con il personale scolastico docente e non docente e con il dirigente scolastico sono tenuti a seguire le norme del vivere civile e le indicazioni della scuola (procedure, orari, luoghi ecc.)

Art. 43 - I genitori ed i loro rappresentanti hanno il diritto e il dovere di partecipare alle riunioni di

classe. I genitori hanno altresì il diritto di riunirsi in assemblea previa richiesta di autorizzazione al dirigente scolastico.

Art. 44 - I genitori hanno l'obbligo di giustificare le assenze dei propri figli e di leggere e controfirmare tutte le comunicazioni che intercorrono tra Scuola e Famiglia.

Art. 45 - Tutti i genitori hanno il diritto-dovere di partecipare agli incontri Scuola Famiglia Programmati dal Collegio dei Docenti con spirito di collaborazione. I colloqui sono il momento privilegiato di condivisione e confronto tra famiglia e insegnanti sul percorso educativo e didattico dell'alunno e avvengono secondo le seguenti modalità:

Scuola Primaria

- Nel corso dell'anno scolastico si terranno due colloqui generali, uno per quadrimestre, in orario pomeridiano.
- Su richiesta dei genitori o degli insegnanti, potranno essere prenotati, tramite diario, altri colloqui straordinari per la trattazione di particolari problematiche, in orario pomeridiano durante l'attività di programmazione dei docenti.

Scuola Secondaria

- Nel corso dell'anno scolastico si terranno due colloqui generali, uno per quadrimestre, in orario pomeridiano.
- I colloqui bisettimanali, in orario mattutino, si svolgeranno in modalità telematica sulla piattaforma Meet, avranno inizio dal mese di Novembre e termineranno il mese di Maggio, e si organizzeranno come segue:

  o 1 ora per docente ogni due settimane

  o Esclusivamente previa prenotazione on-line tramite registro elettronico. Gli intervalli di ricevimento a disposizione della prenotazione da parte dei genitori saranno di 8/10 minuti

Si ricorda che per struttura e maggior affluenza i colloqui generali pomeridiani sono colloqui completi, ma necessariamente più sintetici e rapidi e per approfondire e confrontarsi su problematiche specifiche è opportuno richiedere un appuntamento secondo le modalità sopra indicate.
Al di fuori di quanto previsto, i genitori, che, per motivi di lavoro, organizzazione familiare e personale, non potessero accedere ai colloqui né del mattino né del pomeriggio, potranno comunque chiedere ai docenti colloqui straordinari previo appuntamento scrivendo una mail all'indirizzo istituzionale del docente.

Art. 46 - I genitori non possono recarsi a scuola per consegnare materiale didattico e non, dimenticato a casa o essere ricevuti durante le ore di lezione.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010434 - 27/09/2023 - II.1 - U

*Allegato all' art. 8:

	Mancanza disciplinare	Sanzione disciplinare	Organo competente
1	Lo studente ha il cellulare/dispositivo acceso	Nota sul registro di classe (tipologia B) dal secondo richiamo (Nota di tipo A al primo richiamo come promemoria), ritiro del cellulare e/o dispositivo, consegna all'alunno a fine giornata.	Docente
2	Lo studente utilizza il cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza	Nota sul registro di classe (Tipologia B), ritiro del cellulare e/o dispositivo, consegna all'alunno a fine giornata,	Docente
3	Lo studente usa il cellulare durante una verifica	Nota su registro di classe (Tipologia C), ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Ritiro del cellulare e/o dispositivo, consegna all'alunno a fine giornata.	Docente/Dirigente Scolastico
4	Lo studente usa in modo improprio e/o dannoso il cellulare al fine di acquisire dati personali (immagini, suoni, filmati) che ledono la dignità e l'immagine degli operatori scolastici e degli alunni	Nota sul registro di classe (Tipologia C), ritiro del cellulare e/o dispositivo, consegna all'alunno a fine giornata. Adozioni di provvedimenti disciplinari: - Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità; - Forte ricaduta sulla valutazione del comportamento: - Esclusione dala partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche; - Convocazione della famiglia,	Consiglio di classe delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari, modulandone la sanzione.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010434 - 27/09/2023 - II.1 - U